



AS FO
Azienda sanitaria
Friuli Occidentale

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

ORIENTAMENTO ALLA POLICY E LINEE GUIDA DELL'AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (AsFO) PER LA PROMOZIONE DELL'ALLATTAMENTO E L'ALIMENTAZIONE DEI BAMBINI

Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) e UNICEF hanno sviluppato congiuntamente la *Strategia globale per l'alimentazione dei lattanti e dei bambini* per riportare all'attenzione del mondo gli effetti delle pratiche alimentari sullo stato nutrizionale, la crescita e lo sviluppo, la salute e quindi sulla sopravvivenza stessa di neonati e bambini.

La strategia si fonda sull'importanza dell'alimentazione dei primi mesi e anni di vita e sul suo ruolo determinante per raggiungere condizioni di salute ottimali. La mancanza dell'allattamento al seno, e in particolare esclusivo nei primi sei mesi di vita, comporta seri fattori di rischio in termini di salute e se l'introduzione dell'alimentazione complementare è inappropriata i rischi di morbilità e mortalità si aggravano. Le conseguenze, tra cui basso rendimento scolastico, scarsa produttività, carenze nello sviluppo intellettuale e sociale, durano per tutta la vita.

Obiettivi specifici della Strategia Globale sono:

- aumentare la consapevolezza dei principali problemi che interessano l'alimentazione dei lattanti e dei bambini, identificare approcci alla loro soluzione e fornire un quadro di interventi essenziali;
- aumentare l'impegno dei governi, delle organizzazioni internazionali e di altre parti interessate per pratiche di alimentazione ottimali per lattanti e bambini piccoli;
- creare un ambiente che consenta alle madri, alle famiglie e ad altri operatori sanitari in tutte le circostanze di fare - e attuare - scelte informate sulle pratiche di alimentazione ottimali per neonati e bambini.

La promozione dell'allattamento materno e di un'alimentazione sicura è pertanto un importante obiettivo di salute per il bambino, la madre, la famiglia e la società intera.

Affinché tutte le famiglie siano accolte e supportate allo stesso modo e venga fornito loro il più alto standard di cura personalizzata per l'alimentazione di neonati/e e bambini/e, OMS e UNICEF promuovono procedure e pratiche, declinate nei **Passi delle Iniziative Ospedali&Comunità Amici dei Bambini per l'Allattamento Materno** (BFHI&BFCl), per le strutture che forniscono servizi nel percorso nascita.

L'AsFO, già certificata da Unicef "Ospedale Amico dei Bambini", ha avviato il percorso per essere certificata "Comunità Amica dei Bambini e delle Bambine", in modo tale che i servizi dell'intero Percorso Nascita possano offrire un'assistenza di qualità centrata sulle famiglie e basata su prove di efficacia. Le famiglie devono ricevere informazioni imparziali e di qualità sull'alimentazione dei neonati. L'Azienda ha la responsabilità di promuovere l'allattamento materno, ma rispettando le preferenze dei genitori. Assicura loro le informazioni necessarie per una scelta consapevole sulla migliore opzione di alimentazione per il/la loro bambino/a, per poi fornire aiuto appropriato alla scelta fatta.

I PASSI

PROCEDURE DI CARATTERE GESTIONALE

PASSO 1: POLITICHE E DOCUMENTI

Passo 1A: Aderire pienamente al Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno e alle successive risoluzioni pertinenti dell'Assemblea Mondiale della Sanità.

Passo 1B: Adottare una Politica e procedure sull'allattamento e sull'alimentazione infantile che vengano comunicate di routine a operatori/operatorici e famiglie.

Passo 1C: Organizzare un sistema di monitoraggio continuo e di gestione dei dati rilevati.

PASSO 2: COMPETENZE DEL PERSONALE

Passo 2: Garantire che operatrici e operatori abbiano adeguate competenze (conoscenze, abilità e atteggiamenti) per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento e l'alimentazione infantile.

PRATICHE CLINICHE CHIAVE

PASSO 3: INFORMAZIONI NEL PERIODO PRENATALE

Passo 3: Parlare dell'importanza e della gestione dell'allattamento e dell'alimentazione infantile con le donne in gravidanza e le loro famiglie.

PASSO 4: CONTATTO PELLE A PELLE

Passo 4: Facilitare il contatto pelle a pelle subito dopo la nascita, durante la degenza e a casa, e creare le condizioni affinché madre e bambino/a possano esprimere le proprie competenze.

PASSO 5: SOSTEGNO ALL'ALLATTAMENTO

Passo 5: Sostenere le madri ad avviare e mantenere l'allattamento e a gestire le più comuni difficoltà.

PASSO 6: ALLATTAMENTO ESCLUSIVO

Passo 6: Sostenere le madri ad allattare in maniera esclusiva per i primi sei mesi e fornire informazioni adeguate per la gestione delle situazioni in cui sia necessario l'uso dei sostituti del latte materno.

PASSO 7: STARE INSIEME FIN DALLA NASCITA

Passo 7: Sostenere madri e bambini/e a stare insieme, in ospedale (rooming-in H24) e a casa, per facilitare e proteggere la relazione madre/genitori-bambino/a.

PASSO 8: ALIMENTAZIONE RESPONSIVA

Passo 8: Sostenere le madri nel riconoscere e rispondere ai segnali del/della bambino/a.

PASSO 9: GESTIONE DI BIBERON, TETTARELLE E CIUCCI

Passo 9: Sostenere le madri ad alimentare e accudire i/le loro bambini/e senza biberon, tettarelle, ciucci e paracapezzoli e fornire informazioni adeguate per la gestione delle situazioni in cui sia necessario il loro uso.

PASSO 10: CONTINUITÀ DELLA CURA E DEL SOSTEGNO

Passo 10A: Coordinare la dimissione in modo che i genitori e i/le loro bambini/e abbiano accesso tempestivo a una rete di sostegno e un'assistenza continuativa fornite dalla collaborazione tra operatori e operatrici del punto nascita e dei servizi territoriali, i gruppi di sostegno e la comunità locale.

Passo 10B: Creare ambienti accoglienti per le famiglie.

PASSO CAM: LE CURE AMICHE DELLA MADRE

Passo CAM: Assistere le donne nel travaglio e parto con una modalità rispettosa della fisiologia e mirata ad un'esperienza positiva della nascita.

PASSO 1: POLITICHE E DOCUMENTI

Applicazione del codice internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno

La necessità della protezione dell'allattamento poggia sulla consapevolezza del complesso equilibrio che regola il processo fisiologico dell'intero percorso nascita in tutti i suoi aspetti: prenatali, perinatali e postnatali. Durante tutto il percorso nascita le famiglie sono particolarmente vulnerabili al marketing dei sostituti del latte materno perché in questo periodo si trovano a prendere decisioni che riguardano l'alimentazione dei loro bambini. Oltre alle famiglie, gli stessi professionisti dell'ambito materno infantile devono essere protetti da influenze commerciali che potrebbero interferire con la loro attività e le loro valutazioni.

<https://www.youtube.com/watch?v=tIEzMQ0aris>

Da qui la necessità del rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno che comprende:

- tutte le formule sia in polvere sia liquide, sia le formule speciali che i cosiddetti latti di proseguimento o di crescita commercializzati come alimenti adatti da 0-36 mesi;

- tutti gli altri prodotti che possano in tutto o in parte sostituirsi al latte materno (tisane, tè, preparati, liofilizzati, omogeneizzati, creme, biscotti, acqua) quando presentati come adatti a bambini e bambine di età inferiore a 6 mesi compiuti;
- biberon;
- tettarelle;
- in BFHI&BFCE i prodotti comprendono anche ciucci, paracapezzoli e tiralatte.

Finalità del Codice

- Tutelare l'allattamento.
- Diffondere di informazioni corrette circa l'allattamento.
- Adottare appropriate tecniche di marketing per i sostituti del latte materno e altri alimenti infantili, i biberon e le tettarelle.
- Garantire che tutti i genitori, in qualunque modo scelgano di alimentare il proprio bambino, abbiano accesso ad informazioni accurate e valide, libere dall'influenza delle campagne di marketing.
- Limitare l'influenza di interessi commerciali al fine di proteggere l'allattamento.

Rispetto del Codice e protezione allattamento

- Evitare di dare campioni di formula "per ogni evenienza"
- Evitare di proporre di routine la formula nelle prime ore dopo la nascita
- Evitare di dire a una madre che non produce abbastanza latte senza prima condurre un'accurata valutazione dell'allattamento
- Descrivere alla madre l'effetto negativo dell'introduzione dell'alimentazione complementare con formula (alimentazione mista) senza indicazione medica
- Descrivere alla madre le implicazioni sociali e finanziarie della formula
- Evitare di utilizzare nella struttura sanitaria immagini, poster, diagrammi, ecc. che sono prodotti o distribuiti da aziende i cui prodotti rientrano nel Codice, anche se raffigurano bambini/e allattati/e

Contatti con rappresentanti/impiegati/collaboratori di ditte produttrici o distributori di prodotti che rientrano nell'ambito di applicazione del Codice

L'azienda vieta:

- i contatti diretti o indiretti di rappresentanti/impiegati/collaboratori di ditte produttrici o distributori di SLM, biberon, tettarelle, ciucci, paracapezzoli e tiralatte con donne in gravidanza/madri/famiglie.

L'azienda regola:

- i contatti di rappresentanti/impiegati/collaboratori di ditte produttrici o distributori di SLM, biberon, tettarelle, ciucci, paracapezzoli e tiralatte con gli operatori: gli informatori scientifici possono essere ricevuti solo dai medici, dalle coordinatrici di nido-neonatologia e ostetricia, dalla Responsabile piattaforma cure materno-infantili e dei consultori familiari, che agiranno nel pieno rispetto del Codice.

Vedere anche:

https://asfo.sanita.fvg.it/export/sites/aas5/it/amministrazione_trasparente/01_disposizioni_generali/02_atti_generali/atti_amministrativi_generali/categoria2/regolamento_attivita_informatori_scientifici.pdf

Rispetto del Codice in contesti extra-aziendali

- La partecipazione del personale a convegni, congressi e altri corsi di formazione e/o la pubblicazione di articoli avviene previa autorizzazione da parte dei rispettivi Direttori/Piattaforme/Responsabili che ne verificano la compatibilità rispetto a quanto previsto dal Codice e l'assenza di conflitti di interesse con le iniziative UNICEF Insieme per l'Allattamento.
- In tutti i contesti extra-aziendali in cui a vario titolo gli operatori rappresentano l'azienda, questi sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice ed evitare conflitti di interesse con le iniziative "UNICEF Insieme per l'Allattamento".

Tutti gli operatori sono tenuti a segnalare eventuali violazioni della procedura ai rispettivi Direttori/Piattaforme/Responsabili, i quali la inoltreranno al Responsabile del Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) - Dipartimento di Prevenzione. Il Responsabile, prima di procedere, verificherà l'appropriatezza della segnalazione e la titolarità della violazione, con eventuale coinvolgimento dei NAS. L'AsFO provvederà ad eventuali provvedimenti sanzionatori/disciplinari, previo contraddittorio, nei confronti dell'operatore e/o ad azioni legali nei confronti del soggetto esterno.

Vedere anche:

- https://asfo.sanita.fvg.it/export/sites/aas5/it/amministrazione_trasparente/01_disposizioni_generali/02_atti_generali/atti_amministrativi_generali/categoria2/Regolamento-aziendale-per-la-sponsorizzazione-degli-eventi-formativi.pdf

Politica aziendale per la promozione dell'allattamento e l'alimentazione dei bambini

La Politica Aziendale per la promozione dell'allattamento e l'alimentazione dei bambini rappresenta l'impegno dell'azienda nei confronti delle famiglie, garantendo le buone pratiche e standard elevati di assistenza. Nella Politica aziendale sono infatti inserite le pratiche cliniche indicate nei Passi per garantire a mamme e bambini/e la stessa assistenza, non legata alle preferenze del singolo operatore. Le strutture e il personale devono pertanto seguire quanto è stabilito nella Politica. Le procedure scritte allegate alla Politica forniscono agli operatori linee guida basate sull'evidenza che indicano gli standard richiesti e aiutano a mantenere le pratiche nel tempo.

Gli elementi che rientrano nella Politica sull'Alimentazione Infantile

- Tutti i Passi
- Il Codice
- Sostegno a tutte le madri, comprese quelle che non allattano
- La struttura monitora il progresso verso l'attuazione dei Passi tramite:
 - monitoraggio regionale tassi di allattamento esclusivo alla dimissione dal Punto Nascita ed al 5^o mese di vita;
 - audit al personale (in base al proprio ruolo) per verificarne le competenze;
 - audit a gravide e madri per verificare l'esperienza delle donne rispetto a allattamento/non allattamento e modulare le risposte assistenziali.

Esposizione sintesi della Politica Sintetica sull'Alimentazione Infantile

Territorio

- Ingresso
- Sala d'attesa principale
- Sala d'attesa per vaccinazioni
- Spazi allattamento
- Sala incontri gestanti/madri dei consultori

Presidi ospedalieri

Pordenone

- Sala d'aspetto pediatria e patologia neonatale
- Ambulatorio neonatologico
- Sala riunioni
- Sala parto
- Stanza allattamento ostetricia
- Sala d'aspetto e ambulatori ostetricia
- Reparto ostetricia
- Portineria: ingresso principale
- Direzione Medica

San Vito al Tagliamento

- Sala d'attesa Pediatria
- Reparto pediatria
- Reparto Ostetricia
- Punto mamma
- Sala parto
- Sala d'attesa ambulatori ostetricia
- PS generale attesa,
- Atrio ospedale/centro prelievi
- Baby Pit stop

Spilimbergo

- Atrio ingresso Principale

Maniago

- Atrio ingresso Principale

PASSO 2: COMPETENZE DEL PERSONALE

Rispondere a una richiesta di un utente (sapere a chi indirizzare)

Riferimenti utili:

- Consultorio del Distretto di appartenenza
- Punto Nascita aziendale di Pordenone, Pediatria e ambulatori Ostetricia di San Vito al Tagliamento

Le **abilità base di counselling** sono al centro della relazione di aiuto e di cura. Sono strumenti importanti per il sostegno all'allattamento, all'alimentazione infantile e alla genitorialità responsiva. Si applicano in qualsiasi contesto (sanitario, educativo, sociale, emergenziale, di comunità) e per il sostegno di tutte le madri, padri e famiglie, di qualsiasi cultura o paese di provenienza. Sono necessarie per ogni professionista della salute, dell'educazione, del sociale.

- Essere empatico/a: esprimere, con modalità adeguate alla cultura della madre, la comprensione di come si senta
- Evitare le parole che sembrano giudicanti (buono-cattivo-normale-sbagliato)
- Usare una comunicazione non verbale utile (sedersi con la madre, evitare di incrociare le braccia, usare o evitare il contatto visivo come culturalmente appropriato...)

PASSO 5: SOSTEGNO ALL'ALLATTAMENTO

L'importanza dell'allattamento

- Alimentazione sana
- Alimentazione capace di influire positivamente sull'immunità
- Alimentazione eco-compatibile e sostenibile
- Scelta economica
- Norma biologica
- Facilitatore della relazione affettiva madre-bambino

Per il/la bambino/a:

- Il microbiota dei bambini/e allattati/e in maniera non esclusiva è diverso da quelli/e allattati/e esclusivamente
- L'integrazione con formula altera in modo significativo la microflora intestinale
- Rischio più elevato di:
 - Malattie acute (infezioni respiratorie, diarree, otiti, dermatiti)

- Allergie e infezioni
- Malattie croniche (asma, diabete, obesità)
- Tumori dell'infanzia, leucemia
- Morte prima dei 2 anni per ogni tipo di causa
- Enterocolite necrotizzante
- SIDS (sindrome della morte improvvisa del lattante)
- Diminuzione dello sviluppo cognitivo

Per la madre, usare la formula significa:

- L'offerta di supplementazioni non necessarie può mettere in pericolo un'adeguata produzione di latte
- Rischio più elevato di:
 - Depressione post parto
 - Tumore al seno
 - Cancro ovarico
 - Ipertensione
 - Diabete di tipo 2

Pratiche importanti per tutte le diadi madre-bambino/a, indipendentemente dal tipo di alimentazione che la madre ha scelto

- Genitorialità responsiva
- Contatto pelle a pelle
- Ricevere informazioni complete
- Stare insieme
- Conoscere la rete di sostegno
- Il rispetto della fisiologia del travaglio/parto
- Riconoscere i segnali del/la bambino/a

PASSO 6: ALLATTAMENTO ESCLUSIVO

Attuali raccomandazioni OMS/UNICEF sull'esclusività e la durata dell'allattamento

- Allattamento esclusivo per 6 mesi
- Proseguimento dell'allattamento, complementato da adeguati alimenti, per 2 anni e più

PASSO 10: CONTINUITÀ DELLA CURA E DEL SOSTEGNO

Le risorse disponibili dove i genitori possono ricevere informazioni tempestive e sostegno sull'alimentazione dei/delle bambini/e e sulla prevenzione e gestione dei più comuni problemi

- Chiamare o rivolgersi a Punto Nascita aziendale, Pediatria e ambulatori Ostetricia di San Vito al Tagliamento
- Rivolgersi al Consultorio del Distretto di appartenenza.
- Rivolgersi al Pediatra di Libera Scelta.
- Richiedere una visita a domicilio da parte dell'ostetrica del Consultorio del Distretto di appartenenza.
- Partecipare agli incontri del gruppo di sostegno Mamme alla Pari.
- Nei fine settimana/giorni festivi chiamare o rivolgersi al Punto Nascita aziendale, Pediatria e ambulatori Ostetricia di San Vito al Tagliamento.
- Recapiti telefonici per l'alimentazione dei lattanti conformi al Codice: Punto Nascita aziendale, Pediatria e ambulatori Ostetricia di San Vito al Tagliamento, Consultorio Familiare.

Cosa prevede la politica aziendale sull'allattamento nelle aree pubbliche della struttura

- Tutte le madri possono allattare in tutte le aree pubbliche della struttura, come indicato da una specifica segnaletica.
- La struttura mette a disposizione aree adeguate, comode e riservate, per le mamme che le richiedono ("spazi allattamento")
- Tutte le madri che allattano devono poter parlare della possibilità di allattare nei luoghi pubblici.
- Come accogliere le donne in modo che si sentano benvenute e libere di allattare nella struttura.

Gli "spazi allattamento" per chi desidera un'area riservata

Territorio

- Distretto del Noncello: in consultorio sala incontri Mamme alla Pari, stanze 5, 7, 8
- Distretto del Tagliamento: in consultorio stanze 9 e 8
- Distretto del Sile: in consultorio stanze 4 e 7; spazio allattamento vaccinazioni
- Distretto del Livenza: in consultorio spazio mamma/Mamme alla Pari (annessa a stanza 13)
- Distretto delle Dolomiti Friulane:
 - Spilimbergo: in consultorio stanza 7 e 9; spazio allattamento vaccinazioni
 - Maniago: in consultorio stanza 17; spazio allattamento vaccinazioni

Presidi ospedalieri

Pordenone

- Portineria: atrio ingresso principale
- Stanza allattamento reparto ostetricia

San Vito al Tagliamento

- Ingresso principale
- Piano rialzato sala d'attesa PS
- Stanza allattamento reparto Ostetricia
- Stanza con spazio allattamento reparto Pediatria

Copia integrale della politica con allegati e Codice internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del latte materno (WHO/UNICEF) e per ulteriori approfondimenti consultare il sito web aziendale all'indirizzo: <https://asfo.sanita.fvg.it/it/progetti/allattamento.html>

BIBLIOSITOGRAFIA

1. World Health Organization. Global strategy for infant and young child feeding. Geneva, Switzerland: World Health Organization, 2003.
2. <https://www.who.int/publications/i/item/9241562218>
3. Insieme per l'allattamento. Guida all'applicazione dei Passi per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento nelle strutture del percorso nascita. Unicef, 2022. <https://www.unicef.it/guidaBFI>
4. Kit per la verifica delle competenze di operatrici e operatori nell'implementazione del programma insieme per l'allattamento. Unicef, 2022.

Data

30/11/2023

Redazione a cura di

Referenti aziendali BFI